



#### **CASO REGGIANI: CONSAP ROMA, INVESTIRE DI PIU' PER LA SICUREZZA**

Roma, 2 nov. - (Adnkronos) - "Rimaniamo sconcertati e ci uniamo alla famiglia dell'aggredata che in questo momento vive ore di paura e tensione solo perché criminali girano in piena libertà senza controlli e liberi di commettere gravi reati come quello di Tor di Quinto". E' **Guglielmo Frasca**, Segretario Generale della **Consap** di Roma, a sottolineare in una nota che "oggi vivere a Roma significa aver paura, uscire la sera e la notte non è più sicuro, troppa delinquenza e troppe zone scoperte dal controllo dalle forze di polizia".

"Troppi campi rom non sorvegliati, troppe zone prive d'illuminazione e troppi problemi che attanagliano le forze dell'ordine per lavorare. Basta con le operazioni di facciata. Pensiamo con urgenza -prosegue **Frasca**- alla sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi per lavorare, la storia parla di tanti colleghi che hanno perso la vita per questo lavoro, per difendere la giustizia e il vivere civile. Dobbiamo investire di più per la sicurezza -rileva **Giovanni Guerrisi**, Segretario Provinciale di Roma della **Consap** - è uno sforzo economico necessario, da reperire nella prossima finanziaria per mettere in condizione tutti gli addetti alla sicurezza di poter esprimere meglio il loro lavoro e per consentire con più mezzi e uomini di coprire bene ogni settore della città".

Ci sono strutture che hanno una "quantità di lavoro impressionante, basti pensare che alcuni commissariati romani hanno una giurisdizione equivalente ad una città come Bologna". **Guerrisi** rivolge infine "un pensiero di vicinanza ai familiari della donna aggredata e deceduta a Tor di Quinto. La gente ha paura, dobbiamo fare qualcosa. La sicurezza è un bene di tutti, un bene troppo importante".

(Mac/Zn/Adnkronos)